



# Il consumo di ALCOL nella ASL Roma 3 i dati 2012-15 del sistema di sorveglianza Passi

a cura di Rosanna Trivellini e Domenico Follacchio

## Consumo alcolico a maggior rischio (ultimi 30 giorni) ASL Roma 3

- Consumo a maggior rischio*	13,8%
- Consumo abituale elevato **	2,5%
- Consumo fuori pasto	7,7%
- Consumo <i>binge</i> ***	6,4%

\* consumo abituale elevato e/o bevitore fuori pasto e/o bevitore *binge*.  
\*\* più di 2 unità alcoliche in media al giorno per gli uomini e più di 1 per le donne  
\*\*\* chi negli ultimi 30 giorni ha consumato almeno una volta in una singola occasione 5 o più unità alcoliche (uomini) e 4 o più unità alcoliche (donne)

## L'atteggiamento degli operatori sanitari

Nella ASL Roma 3, **oltre un terzo** degli intervistati (**35,2 %**) riferisce che un operatore sanitario si è informato sui comportamenti in relazione al consumo di alcol.

La percentuale di bevitori a rischio che ha ricevuto il consiglio di bere meno da parte di un operatore sanitario è del **7,1%**, tale percentuale per i bevitori *binge* è del **12,5%**.

Tra i fattori di rischio comportamentali il consumo di alcol rappresenta l'abitudine di cui si ha meno consapevolezza.

## Attenzione degli operatori sanitari (ultimi 12 mesi) ASL Roma 3

Persone cui un medico o un operatore sanitario ha chiesto se bevono*	35,2%
Consumatori a maggior rischio che hanno ricevuto il consiglio di bere meno**	7,1%

\* il denominatore comprende coloro che dichiarano di essere stati da un medico o altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi.  
\*\*il denominatore comprende tutti i consumatori a maggior rischio, anche quelli a cui un medico o altro operatore sanitario negli ultimi 12 mesi non ha chiesto se bevono

## Consumo di alcol

Nella ASL Roma 3, il **39,9%** degli intervistati dichiara di essere bevitore, ossia di aver consumato negli ultimi 30 giorni almeno un'unità di bevanda alcolica<sup>1</sup>.

Il **13,8%** degli intervistati può essere classificabile come consumatore di alcol a maggior rischio o perché fa un consumo abituale elevato (**2,5%**) o perché bevitore fuori pasto (**7,7%**) o perché bevitore *binge* (**6,4%**) oppure per una combinazione di queste tre modalità.

Il consumo di alcol a maggior rischio è più diffuso tra gli uomini, nelle fasce di età più giovani e nelle persone con alto livello di istruzione e nessuna difficoltà economica.

Nello stesso periodo temporale 2012-15, nella Regione Lazio la percentuale di bevitori a maggior rischio è del **13,9%**, mentre nel Pool di ASL la percentuale è del **16,9%**.

Consumo a maggior rischio per regione di residenza  
Passi 2012-2015



Pool di ASL, PASSI 2012-15 (16,9%)

<sup>1</sup> L'unità alcolica corrisponde a una lattina di birra, un bicchiere di vino o un bicchierino di liquore.

## Alcol e guida

Secondo i dati 2012-15 del sistema di sorveglianza PASSI relativi alla ASL Roma 3, tra i bevitori di 18-69 anni che hanno guidato l'auto o la moto negli ultimi 12 mesi, il **3,6%** dichiara di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol, cioè dopo avere bevuto nell'ora precedente almeno due unità alcoliche.

La guida sotto l'effetto dell'alcol è un comportamento riferito più spesso dagli uomini (**4,6%**) che dalle donne (**1,6%**), nella fascia di età 18-24 anni (**7,9%**), dai soggetti con **basso livello di istruzione (4,9%) e molte difficoltà economiche (8,7%)**.

Nello stesso periodo, la percentuale di intervistati che dichiara di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol è del **8,7% nella Regione Lazio** e dell'**8,1%** nel Pool di Asl.



Guida sotto l'effetto dell'alcol tra i bevitori 18-69enni che hanno guidato l'auto o la moto negli ultimi 12 mesi  
Pool di ASL, PASSI 2012-15 (8,1%)

## Controlli delle Forze dell'Ordine e ricorso all'etilotest

Il **23,1%** degli intervistati riferisce di aver avuto negli ultimi 12 mesi almeno un controllo da parte delle Forze dell'Ordine ed in media **1,8 volte**.

Nel periodo 2012-15, la percentuale di persone fermate dalle Forze dell'Ordine è del **30,6% nella Regione Lazio** e del **32,2%** nel Pool di ASL.

Tra chi è stato fermato, il **7,7%** riferisce che il guidatore è stato sottoposto anche all'etilotest. Questa percentuale è più alta nelle fasce di età più giovani, 18-24enni: **20,6%**.



Controllo da parte delle Forze dell'Ordine negli ultimi 12 mesi  
Pool di ASL, PASSI 2012-15 (32,2%)

## Conclusioni

La maggior parte degli intervistati nella ASL Roma 3 non beve alcol o beve moderatamente. Tuttavia, si stima che circa il **14%** degli adulti abbia abitudini di consumo considerate a rischio per quantità o modalità di assunzione. I dati mettono in risalto uno scarso interesse dei medici e degli altri operatori sanitari rispetto al consumo di alcol dei propri assistiti: solo pochi bevitori a rischio riferiscono di aver ricevuto dal proprio medico il consiglio di bere meno.

Soltanto il **4% circa dei guidatori** riferisce di aver guidato sotto l'effetto dell'alcol. Oltre **un quarto** degli intervistati riferisce di essere stato fermato dalle Forze dell'Ordine. Tuttavia i controlli sistematici con l'etilotest, strumento di provata efficacia nella riduzione della mortalità da incidente stradale, sono ancora poco diffusi nella Regione Lazio come pure a livello nazionale.

## Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nel quadriennio 2012-2015 sono state caricate complessivamente oltre 146 mila interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito [www.epicentro.iss.it/passi](http://www.epicentro.iss.it/passi).